

# CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 101**

**del 19.04.2010**

## **O G G E T T O**

**Piano delle alienazioni: elenco integrativo degli immobili da acquisire ai sensi dell'art.58 L.133/2008, co. 2 e 3.**

L'anno duemiladieci, il giorno diciannove del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

l'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" che testualmente recita:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonchè effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i sogget-

ti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al co. 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonchè alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 50 del 02/03/2009 “Individuazione del patrimonio immobiliare non strumentale all’esercizio delle proprie finalità istituzionali suscettibile di valorizzazione e/o alienazione: Piano delle Alienazioni e/o valorizzazione immobiliari 2009/2011 ex art. 58 D.L. 112/08”, e la Delibera di Consiglio Comunale n. 015 del 30/03/2009 “Art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112, convertito con L. n.133/2008. Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari”.

**Visti** gli allegati a tali delibere, allegati che formano parte integrante del Bilancio di Previsione, ed in particolare:

- Elenco del Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale Fuori dal Centro Antico del Patrimonio Disponibile ai sensi dell’Art.58 L. 133/08;
- Elenco del Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale all’interno del Centro Antico del Patrimonio Disponibile ai sensi dell’Art.58 L. 133/08;
- Elenco Immobili di Proprietà Comunale del Patrimonio Disponibile da Valorizzare ai sensi dell’Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3 anche con cambiamento di destinazione d’uso e/o Urbanistica;
- Elenco degli Immobili da Acquisire ai sensi dell’Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3;

**Tutto ciò premesso:**

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 8/2/2005 “Alienazione a mezzo di asta pubblica degli immobili di proprietà comunale compresi nella porzione dell’isolato 16 del Centro antico (...)” ed in particolare il punto 5 del deliberato con il quale si autorizzava l’alienazione degli immobili

in corso di acquisizione, compresi nel prospetto “All. D”, solo dopo il perfezionamento dell’iter procedurale, e considerato che per due degli immobili ricompresi nel citato allegato, e precisamente le unità immobiliari ricadenti alla Via San Pietro n. 52 piano 1° e 2° e Via San Pietro n. 72 piano T. e 1°, l’iter procedurale di acquisizione della proprietà non si è ad oggi perfezionato;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 11/04/1998 “Approvazione del bando per la cessione ed il recupero degli immobili dell’isolato n. 5 del Centro Antico (...)” ed in particolare il punto 4 del deliberato con il quale si approvava il bando d’asta pubblica con annesso disciplinare nel quale è inserito l’elenco degli “immobili per cui esiste la delibera di acquisto” ma la cui procedura non era ancora perfezionata e considerato che per due degli immobili ivi ricompresi, e precisamente le unità immobiliari ricadenti alla Via Trescine n. 37 P.T. e Via San Salvatore n. 22 piano 2° e 3°, l’iter procedurale di acquisizione della proprietà non si è ad oggi perfezionato;

**Ritenuto che**, per tutto quanto su esposto, è opportuno procedere all’acquisizione delle suddette unità immobiliari al patrimonio del comune mediante iscrizione nel Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio di previsione ed in particolare nell’“Elenco INTEGRATIVO degli Immobili da acquisire ai sensi dell’Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3” allegato al presente provvedimento;

**Dato atto che** ai sensi del citato art.58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08, l’organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta e che detto elenco dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione ai sensi dell’art.58, comma 2, del D.L. n.112/08;

**Ritenuto**, per le suddette motivazioni, di confermare il vigente Piano delle Alienazioni composto dagli elenchi sopra menzionati, e di aggiornarlo con l’“Elenco INTEGRATIVO degli Immobili da acquisire ai sensi dell’Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3” costituito dalle quattro unità immobiliari sopra riportate;

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 82 dell’8/4/2010 “Presenza d’atto della situazione catastale attuale dei beni di cui all’elenco degli immobili da acquisire ai sensi dell’art. 58 l. 133/2008, co. 1 e 2”, approvato con delibera di G.C. n. 50 del 2/3/2009 e con delibera del C.C. n. 15 del 30/3/2009;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Territorio, in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità sia tecnica che contabile, ai sensi dell’art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

**Visto** il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento Comunale dei Contabilità;

**Visto** il Regolamento Comunale dei Contratti;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'“Elenco INTEGRATIVO degli Immobili da Acquisire ai sensi dell'Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3” allegato al presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che tale elenco viene inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale vigente.
- 3) Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel piano:
  - Ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;
  - Ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del C.C., ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni in L. n. 133/08.
- 4) Di dare atto che l'Elenco Integrativo sarà pubblicato, ad avvenuta approvazione da parte del C.C., sull'albo pretorio per 60 gg. e sul sito internet, ai fini di eventuali ricorsi per l'iscrizione dei beni negli elenchi medesimi.
- 5) Di dare atto che gli uffici competenti provvedano, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al Conto del Patrimonio ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.L. n. 122/08 convertito, con modificazioni, in L. 133/08.
- 6) Di dare atto che l'Elenco Integrativo di cui trattasi sarà incluso nel Piano delle Alienazioni e sarà allegato al Bilancio di Previsione 2010 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione.
- 7) Nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giuseppe Domenico de Bari, Dirigente del Settore Economico-Finanziario.
- 8) Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Dirigente Settore Territorio, al Dirigente Settore Economico Finanziario nonché alla Ufficio Patrimonio.
- 9) Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.EE.LL.